

Il ritorno del terrorismo in Europa "Incontro virtuale" con Massimo D'Alema



"L'attacco di Vienna del 2 Novembre scorso, alla luce anche delle modalità con cui è stato condotto, segna un ulteriore avanzamento nella recente escalation di violenza terroristica in Occidente. In poco più di un mese, infatti, si sono registrati altri tre gravi attacchi terroristici: il 25 Settembre presso l'ex sede della rivista satirica francese Charlie Hebdo, il 16 Ottobre la decapitazione di un insegnante vicino a Parigi e infine, il 29 Ottobre, l'attacco nella Cattedrale di Nizza. A questi eventi più noti si potrebbero aggiungere i tanti atti di violenza meno conosciuti e per i quali gli inquirenti stanno seguendo la pista jihadista. Tale clima di tensione favorisce nell'opinione pubblica l'affermarsi dell'idea, del tutto infondata, che esista un nesso tra immigrazione e terrorismo, nesso che andrebbe smentito alla luce dei fatti

ma che purtroppo viene cavalcato con successo in termini di consenso dalle forze nazionaliste e populiste presenti in numerosi paesi europei. Per approfondire le cause, interne e internazionali, di questa nuova fiammata di violenza jihadista in Europa e analizzare i risvolti della sfida che la lotta al terrorismo pone ai governi europei per quanto concerne il sistema di diritti e valori in cui si riconoscono, la **Fondazione Italianieuropei** e lo **IAI-Istituto Affari Internazionali** organizzano un incontro virtuale per il pomeriggio del 16 Novembre.

Intervengono

Massimo D'Alema, presidente Fondazione Italianieuropei

Renzo Guolo, docente di Sociologia dell'Islam e Sociologia della politica all'Università di Padova

Francesca Mannocchi, giornalista

Ferdinando Nelli Feroci, presidente IAI-Istituto Affari Internazionali

Roberta Pinotti, presidente Commissione Difesa Senato, già ministro della Difesa.